

Corso di formazione in Cultura ladina e Antropologia alpina ANTROPOLAD

Sillabi del 2. anno

Titolo dell'insegnamento-corso	Linguistica romanza (lineamenti generali)
Anno di corso	II
Semestre	1°
Codice del corso-esame	85227
Settore scientifico disciplinare	L-FIL-LET/09
Docente del corso	Prof. Giampaolo Salvi
Date	9, 10, 16, 17 e 23 ottobre 2020
Crediti formativi universitari	2
Organizzazione della didattica	lezione
Totale ore di lezione	20
Obbligo di presenza	80% (= 16 h)
Lingua del corso	Italiano
Corsi propedeutici	nessuno
Descrizione dell'insegnamento	Il corso si propone di fornire i concetti fondamentali dell'analisi linguistica nonché di trasmettere le conoscenze di base riguardo ai principali fenomeni evolutivi con riferimento alle lingue maggiori dell'area romanza.
Lista degli argomenti trattati	1 – Elementi di linguistica generale: fonema-grafema, sistema vocalico, sistema consonantico, sorda-sonora, sillaba aperta-sillaba chiusa, ecc.) 2 – Le lingue romanze: quante, quali? Criteri per la loro classificazione 3 – Le famiglie linguistiche in Europa: la famiglia neolatina 4 – Struttura interna e architettura delle lingue 5 – Dal latino alle lingue romanze: trasformazioni tipologiche
Obiettivi formativi specifici del corso	<p>Conoscenze e comprensione Le nozioni principali della linguistica romanza applicate al ladino</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione Inquadrare la posizione del ladino in rapporto a determinati criteri all'interno delle lingue neolatine</p> <p>Autonomia di giudizio Competenza di riflessione, discussione e approfondimento delle tematiche trattate</p> <p>Abilità comunicative Capacità di presentare i contenuti appresi in forma orale e scritta</p> <p>Capacità di apprendere Capacità di approfondire e di elaborare le tematiche apprese in maniera autonoma</p>
Metodo d'esame	scritto
Lingua dell'esame	italiano
Criteri di misurazione e criteri di attribuzione del voto	I candidati dovranno dimostrare di avere assimilato le nozioni fondamentali del corso, di saperle esporre in maniera chiara, di essere in grado di applicarle a materiali linguistici nuovi, di poterle usare per approfondire tematiche simili. La soglia della sufficienza è stabilita al 60%.
Bibliografia fondamentale	L. Renzi/A. Andreose: <i>Manuale di linguistica e filologia romanza</i> . Nuova edizione, Bologna, Il Mulino, 2015, capp. 5-6, 8. M. Barbato: <i>Le lingue romanze. Profilo storico-comparativo</i> ,

	Bari/Roma, Laterza, 2017, capp. 1; 2.1-2; 6.1-2; 8-10. M. Loporcaro: <i>Profilo linguistico dei dialetti italiani</i> , Roma/Bari, Laterza, 2013 (nuova edizione), capp. 1.1-7; 2.1-2.
Bibliografia consigliata	L. Renzi: 'La tipologia dell'ordine delle parole e le lingue romanze'. <i>Linguistica</i> (Ljubljana) 24: 27-59. (https://www.dlib.si/details/URN:NBN:SI:doc-IO25P2RU) G. Salvi: 'Il ladino e le sue caratteristiche', ms. (http://gps.web.elte.hu/cikkek.html)

Titolo dell'insegnamento-corso	Folklore e narrativa popolare
Anno di corso	II
Semestre	1°
Codice del corso-esame	85236
Settore scientifico disciplinare	M-DEA/01
Docente del corso	Dott. Cesare Poppi
Date	24, 30, 31 ottobre 2020: i primi due blocchi da 4 ore, l'ultimo da 2
Crediti formativi universitari	1
Organizzazione della didattica	Laboratorio
Totale ore di lezione	10
Modalità di presenza	80% (= 8 h)
Lingua ufficiale di insegnamento	Italiano
Corsi propedeutici	nessuno
Descrizione del corso	Il corso si propone di esplorare il corpus mitologico e di narrativa popolare dell'area dolomitica e dintorni.
Lista degli argomenti trattati	Fra i temi trattati: mito e narrativa orale nell'arco alpino. Oralità e scrittura. Dalle <i>Matres</i> ai <i>Silvani</i> : l'eredità classica nell' <i>interpretatio</i> romana e cristiana. I miti eziologici. Eroi ed eroine culturali nell'arco alpino: da Reitia a Domina Abundia. Il caso della Santissima di Polcenigo (Pordenone). Santi ed animali: San Lucano e San Romedio. Malefici, cultura popolare e repressione: modernità, cultura popolare e processi alle streghe. Le radici medievali del ciclo di Laurino e Teodorico. La Caccia Selvaggia nelle Alpi. <i>Conties</i> , falopes, fiabe e leggende. Il caso Karl Felix Wolff: romanticismo e nazionalismi nell'epoca contemporanea. Il revival contemporaneo e l'industria culturale.
Obiettivi formativi specifici del corso	Mettere lo studente in grado di leggere criticamente il patrimonio della narrativa orale
Risultati di apprendimento attesi	Conoscenze e comprensione Delle strutture e dei temi narrativi più importanti delle Alpi nel loro sviluppo storico e comparativo Capacità di applicare conoscenza e comprensione Mettere in relazione tali strutture con strutture parallele in altre tradizioni culturali. Autonomia di giudizio Competenza di riflessione, discussione e approfondimento delle tematiche trattate Abilità comunicative Capacità di presentare i contenuti appresi in forma orale e scritta Capacità di apprendere Capacità di approfondire e di elaborare le tematiche apprese in maniera autonoma
Forma d'esame	Elaborato scritto
Lingua dell'esame	Italiano
Criteri di misurazione e criteri di attribuzione del voto	Padronanza della materia, proprietà di linguaggio e capacità espositiva, attenzione critica alla materia
Bibliografia fondamentale	Poppi, C. 1987, <i>Le conties degli Archivi</i> . M. Mazzel e Simon de

	Giulio, in Mondo Ladino 1/2: 19-59. Van Gennep, A. 1992, La Nascita delle Leggende, Milano: Xenia.
Bibliografia consigliata	Poppi, C. 2001. Persona, Masca, Larva: Masks, identity and cognition in the cultures of Europe. www.academia.edu Ginzburg, C. 2017. Storia Notturna: una decifrazione del Sabba. Milano: Adelphi.

Titolo dell'insegnamento-corso	Didattica del ladino e glottodidattica
Anno di corso	II
Semestre	1°
Codice del corso-esame	85234
Settore scientifico disciplinare	L-FIL-LET/09
Docente del corso	Dott.ssa Ruth Videsott
Date	6, 7 e 13 novembre 2020: 4 ore nei primi 2 blocchi e 2 nell'ultimo
Crediti formativi universitari	1
Tipo di corso	Laboratorio
Organizzazione della didattica	
Totale ore di lezione	10
Modalità di presenza	80% (= 8 h)
Lingua ufficiale di insegnamento	ladino
Corsi propedeutici	nessuno
Descrizione dell'insegnamento	Il corso si propone di dare un'introduzione a metodi e metodologie della didattica integrata del ladino.
Lista degli argomenti trattati	Elementi di didattica integrata del ladino. Elaborazione di unità didattiche.
Obiettivi formativi specifici del corso	Conoscenze e comprensione I metodi della didattica integrata Capacità di applicare conoscenza e comprensione Capacità di elaborare ulteriori unità didattiche secondo i principi della didattica integrata Autonomia di giudizio Competenza di riflessione, discussione e approfondimento delle tematiche trattate Abilità comunicative Capacità di presentare i contenuti appresi in forma orale e scritta Capacità di apprendere Capacità di approfondire e di elaborare le tematiche apprese in maniera autonoma.
Risultati di apprendimento attesi	
Forma d'esame	L'esame consiste in una parte pratica e orale: Parte pratica: gli studenti elaborano un progetto didattico relativo alla tematica della linguistica integrata. Colloquio orale integrativo: ha l'obiettivo di verificare la rielaborazione dell'esperienza e/o dei contenuti del corso e di discutere la parte pratica.
Lingua dell'esame	ladino
Criteri di misurazione e criteri di attribuzione del voto	Attribuzione di un voto in trentesimi. Per la prova scritta vengono considerate e valutate: esattezza e correttezza dei contenuti, pertinenza, gradualità e originalità del lavoro scritto, chiarezza nella descrizione della riflessione, appropriatezza lessicale, capacità di analisi critica e capacità di rielaborazione e riflessione. Per il colloquio finale vengono considerate: esattezza nelle risposte, appropriatezza lessicale, capacità di riflessione.
Bibliografia fondamentale	Gli articoli e i documenti relativi al laboratorio saranno messi a disposizione dalla docente.

Titolo dell'insegnamento-corso	Linguistica ladina: la variazion linguistica tles valedes Dolomitiches
Anno di corso	II
Semestre	2°
Codice del corso-esame	85228
Settore scientifico disciplinare	L-FIL-LET/09
Docente del corso	Prof. Paul Videsott
Date	26, 27 febbraio, 5, 6 e 12 marzo 2021: 4 ore a blocco
Crediti formativi universitari	2
Organizzazione della didattica	lezione
Totale ore di lezione	20
Modalità di presenza	80% (= 16 h)
Lingua ufficiale di insegnamento	ladino
Corsi propedeutici	nessuno
Descrizione del corso	Il corso si propone di trasmettere le conoscenze di base riguardo agli elementi più importanti della storia linguistica interna del ladino.
Lista degli argomenti trattati	La "questione ladina" I criteri costitutivi del geotipo ladino Elementi di storia linguistica interna (vocalismo, consonantismo) Il ladino come lingua di distanza e per elaborazione
Obiettivi formativi specifici del corso	Il fine del modulo è di fornire ai partecipanti una base solida di competenze e conoscenze nell'ambito della storia linguistica interna del ladino, nonché nell'ambito della classificazione del ladino
Risultati di apprendimento attesi	Conoscenze e comprensione Le strutture linguistiche più importanti del ladino nel loro sviluppo storico Capacità di applicare conoscenza e comprensione Mettere in relazione tali strutture con strutture parallele e divergenti in italiano, in altre lingue romanze e/o tedesco Autonomia di giudizio Competenza di riflessione, discussione e approfondimento delle tematiche trattate Abilità comunicative Capacità di presentare i contenuti appresi in forma orale e scritta Capacità di apprendere Capacità di approfondire e di elaborare le tematiche apprese in maniera autonoma
Forma d'esame	scritto
Lingua dell'esame	ladino
Criteri di misurazione e criteri di attribuzione del voto	Vengono considerate e valutate: pertinenza, struttura logica, chiarezza argomentativa, appropriatezza lessicale, completezza, capacità di analisi critica, capacità di rielaborazione e riflessione.
Bibliografia fondamentale	Belardi, Walter: Breve storia della lingua e della letteratura ladina. San Martin de Tor: Istitut Cultural Ladin «Micurà de Rü» (1996) 115 S. Craffonara, Lois: L Ladin / Das Ladinische / Il Ladino. In: Sb. Meighörner, Wolfgang [Ladinia] (2011) 44-62.

Titolo dell'insegnamento-corso	Poesia e cianties populères ladines
Anno di corso	II
Semestre	2°
Codice del corso-esame	85235
Settore scientifico disciplinare	L-FIL-LET/09
Docente del corso	Dott. Fabio Chiocchetti
Date	13, 19 e 20 marzo 2021: 4 ore nei primi 2 blocchi e 2 nell'ultimo
Crediti formativi universitari	1
Organizzazione della didattica	Laboratorio
Totale ore di lezione	10
Modalità di presenza	80% (= 8 h)
Lingua ufficiale di insegnamento	ladino
Corsi propedeutici	nessuno
Descrizione dell'insegnamento	Il corso si propone di esplorare, anche mediante letture e ascolti, le più rilevanti testimonianze della produzione canora, letteraria e musicale ladino-fassana tra passato e presente.
Lista degli argomenti trattati	1 - La tradizione musicale in Fassa dal sec. XVII al sec. XX – Canto popolare e poesia epico-narrativa: sulle tracce dei "ciantastories" ladini. 2 - Alla ricerca del "canto ladino": le prime attestazioni – La Vedla Muta – Le "canzoni fassane" raccolte da G. Venturi – Connessioni interladine – La "Volksliedsammlung Gartner" (1910-1915). 3 - La ricerca etnomusicologica in Val di Fassa (1982-1995) – Canto e ritualità: l'evoluzione del gusto. 4 - Fra tradizione e innovazione – Musica e letteratura: Luigi Canori, "Ciantor de la Ladinia". 5 - Nuove tendenze dal sec. XX ad oggi, tra militanza e sperimentazione.
Obiettivi formativi specifici del corso	Stimolare l'interesse per il canto popolare ladino come forma di espressione identitaria di una comunità e come risorsa didattica.
Risultati di apprendimento attesi	Conoscenze e comprensione Conoscenza della produzione poetica-musicale di area ladino-fassana tradizionale e moderna. Capacità di applicare conoscenza e comprensione Sviluppare la capacità di utilizzare un'ampia gamma di testi e materiali sonori nei diversi contesti didattici. Autonomia di giudizio Competenza di riflessione, discussione e approfondimento delle tematiche trattate. Abilità comunicative capacità di illustrare sinteticamente le nozioni apprese collocando i prodotti esaminati nel loro contesto storico-sociale Capacità di apprendimento capacità di affrontare autonomamente la ricerca, la selezione e l'uso didattico di materiali della tradizione letteraria e musicale
Forma d'esame	Prova scritta in aula (domande aperte), ovvero tesina personale
Lingua dell'esame	ladino
Criteri di misurazione e criteri di attribuzione del voto	Voto unico finale: vengono considerati e valutati qualità e quantità delle informazioni, pertinenza, struttura delle operazioni cognitive, chiarezza argomentativa, correttezza formale, proprietà di linguaggio.
Bibliografia fondamentale	Chiocchetti, F., Il canto popolare ladino nella "Volksliedsammlung Gartner" 2007, Introduzione (pp. TOT) Chiocchetti, F., Musica e poesia ladina negli anni della riscoperta dell'identità; Tempes de revisitazione; in "Scritores Ladins" (2018), pp. 547-562.
Bibliografia consigliata	Chiocchetti, F. (a cura di), Musica e canto popolare in Val di Fassa, Vol. I e II, 1995-1996 (capitoli a scelta).

Titolo dell'insegnamento-corso	Lessicologia e toponomastica II
Anno di corso	II
Semestre	2°
Codice del corso-esame	85233
Settore scientifico disciplinare	L-FIL-LET/09
Docente del corso	Prof. Paul Videsott
Date	9, 10 e 16 aprile 2021
Crediti formativi universitari	1
Organizzazione della didattica	Laboratorio
Totale ore di lezione	10
Modalità di presenza	80% (= 8 h)
Lingua ufficiale di insegnamento	ladino
Corsi propedeutici	nessuno
Descrizione del corso	Il corso si propone di trasmettere le conoscenze di base nell'ambito della lessicologia e toponomastica ladina.
Lista degli argomenti trattati	Gli strumenti a disposizione. Bibliografia ragionata. I vari tipi di dizionari ladini. La struttura del lessico ladino dal punto di vista sin- e diacronico. Nomi propri e appellativi, endo- e esonimi. Tipi toponimici nella Ladinia dolomitica.
Obiettivi formativi specifici del corso	Il fine del modulo è di fornire ai partecipanti una base solida di competenze e conoscenze nell'ambito della lessicologia e toponomastica ladina, partendo da alcune opere e/o tipologie particolarmente rappresentative
Risultati di apprendimento attesi:	Conoscenze e comprensione Le strutture lessicali e toponimiche più importanti del ladino nel loro sviluppo storico e ripartizione sincronica Capacità di applicare conoscenza e comprensione Mettere in relazione tali strutture con strutture parallele e divergenti in italiano, in altre lingue romanze e/o tedesco Autonomia di giudizio Competenza di riflessione, discussione e approfondimento delle tematiche trattate Abilità comunicative Capacità di presentare i contenuti appresi in forma orale e scritta Capacità di apprendere Capacità di approfondire e di elaborare le tematiche apprese in maniera autonoma
Forma d'esame	scritto
Lingua dell'esame	ladino
Criteri di misurazione e criteri di attribuzione del voto	Vengono considerate e valutate: pertinenza, struttura logica, chiarezza argomentativa, appropriatezza lessicale, completezza, capacità di analisi critica, capacità di rielaborazione e riflessione.
Bibliografia fondamentale	Videsott, Paul; Marchione, Isabella: Il Vocabolar dl ladin leterar: un nuovo tipo di dizionario ladino. In: Kg. Cormons 2014, Colloquium retoromanistich (2016) 499-522. Un articolo (a scelta dei partecipanti) su uno dei dizionari ladini presentati. Due articoli (a scelta dei partecipanti) della raccolta di articoli di Guntram Plangg contenuti in Mondo Ladino 35 (2011).